

IL FUOCO

Il connubio tra fuoco e passione è, di certo, emblema della più sconcertante banalità.

Ciò nonostante, a tutt'oggi, la sensazione fisica che la passione riverbera nel corpo non si può disgiungere dalla caustica urgenza della fiamma.

Ma Venezia è una città passionale? Apparentemente la sua stessa storia, intessuta di calcolo e raziocinio, ci spingerebbe ad affermare con certezza il contrario; eppure il suo ferreo languore ci fa intravedere dietro ogni ponderata decisione lo slancio del cuore.

Dove poteva Otello impazzire per folle gelosia se non nella patria del dominio e del mercato?

E dove Shylock poteva chiedere, per la sua vendetta, una libbra viva di carne umana? Passioni che bruciano, che nulla hanno da spartire con la psicologia e il sentimento. Ma c'è anche il fuoco della grande fabbrica dell'Arsenale e delle mille fornaci di Murano: viva passione del mare e del vetro.

Infine, il fuoco degli amori traditi e fatali, quello che si sposa inevitabilmente alla morte e alla decadenza e i cui numi furono nel secolo della modernità Thomas Mann e Gabriele D'Annunzio.

Questi sono i "Fuochi" di Venezia, i bracieri che, forse inconsapevolmente, dirigono i miei gesti nella pittura, la mia stessa vita.

Per questo ancora mi chiedo :

Quanti e quali colori ha dentro di me la "fiamma" ?

Quali forme potrà assumere, quali esseri rappresentare prima di soccombere all'entropia che costantemente ci minaccia?

Sonia Ros

FIRE

The combination of fire and passion is, of course, emblematic of the most perplexing banality.

However, to date, the physical sensation that passion reflected in the body can not be separated from the caustic urgency of the flame.

But Venice is a city of passion? Apparently his own story, interwoven with calculation and reasoning, we would drive to state with certainty to the contrary, but his steely languor gives us a glimpse behind every decision weighted generosity of heart.

Where could he go crazy insane jealousy Othello unless the home of the domain and the market?

And where could ask Shylock, for his revenge, a pound of live human flesh?

Burning passions which have nothing to do with psychology and sentiment. But there is also a large factory fire of the Arsenale and the thousand furnaces of Murano: deep passion for the sea and glass.

Finally, the fire of love betrayed and fatal, that goes inevitably to death and decay, and whose gods were in the age of modernity Thomas Mann and Gabriele D'Annunzio.

These are the "Fire" in Venice, the braziers that, perhaps unconsciously, head gestures in my painting, my own life.

I still wonder why:

How many and what colors have within me the "flame"?

What may take forms such beings be the first to succumb to entropy that constantly threatens us?